Corriere Romagna

tiratura:15000

L'INTERVISTA / ADRIANA CAVARERO, FILOSOFA E STORICA DELLA FILOSOFIA

«Trump e Putin? Hanna Arendt aveva già spiegato tutto»

Tra le fondatrici del pensiero della differenza sessuale, domani terrà una conferenza al teatro Astra di Misano «Oggi il nemico è diventato il modello eterosessuale»

MISANO ADRIATICO

MARIA TERESA INDELLICATI

Ha tante forme il potere, non tutte identificabili se non si esercita un controllo critico sulla realtà. Domani, venerdì 11 aprile alle 21 al cinema teatro Astra di Misano Adriatico, di questo e di altro discute **Adriana Cavarero** con **Hanna Arendt e il sapore della libertà**.

Filosofa e storica della filosofia, attualmente Cavarero è docente onoraria di Filosofia politica all'Università di Verona.

Tra le fondatrici del pensiero della differenza sessuale, con le sue ricerche ha fatto emergere le irrisolte questioni di genere nella tradizione filosofica. Nel 2019 ha pubblicato per l'editore Raffaello Cortina *Democrazia sorgiva. Note al pensiero politico di Hanna Arendt*.

Professoressa Cavarero, perché parlare oggi di Hanna Arendt?

«Da quarant'anni lavoro sul suo pensiero: il suo *Le origini del totalitarismo* del 1951 è un libro

dei valori e anche ai mezzi di comunicazione, in particolare i social, che permettono una facile diffusione della propaganda tramite notizie

istituzioni, e ha determinato la crisi conseguente della democrazia».

È un quadro oscuro.

«Ma già delineato da Arendt quando parla di "cultura di massa". Quella che stiamo vivendo ne è un'accezione particolare: ognuno è isolato davanti ai propri dispositivi, e una massa di individui atomizzati è facilmente vittima di un tipo di propaganda che fino a qualche tempo fa in Occidente non aveva accesso. Non a caso il vicepresidente statunitense J.D. Vance dice che il principale nemico del suo Governo sono le università, un segno forte e chiaro della volontà di includere nel corpo docente solo insegnanti integrati con il pensiero dominante».

Quindi le paure che si stanno diffondendo nel mondo sono giustificate?

«In Ucraina già si combatte una guerra guerreggiata e i miei amici in Finlandia e nei paesi baltici stanno già facendo esercitazioni. La nostra parte d'Europa è sottoposta a una guerra culturale e commerciale, ma ci troviamo comunque fra un crollo di democrazia repentino negli Usa e un'aggressività ben dichiarata della Russia. L'Europa ha avuto per ottant'anni l'ombrello americano, ma **se vuole la pace a questo punto deve creare una propria protezione che faccia da deterrente**: altrimenti verrà attaccata ai bordi. Certo, che siano al potere con-

del

luogo q

anc

CULTURA E SPETTACOLI

«Trump e Putin? Hanna Arendt aveva già spiegato tutto»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Corriere Romagna

tiratura:15000

temporaneamente Putin e Trump rende il momento molto particolare...».

Sabato 12 aprile alle 17, invece, alla Biblioteca-Archivio di storia contemporanea

volta lo si diventa) pubblicato lo scorso anno con Mondadori.
«È un'opera con l'unica ambizione di essere chiara e divulgativa per quanto riguarda il dibattito sui femminismi e sui diritti delle donne. Intende spiegare la terminologia che usiamo, le sigle... così da evitare la confusione sui concetti analizzando le origini dei fenomeni. Spieghiamo poi come un'alleanza storica a livello internazionale, fra femminismo e lotte per i diritti delle minoranze sessuali, dal 2000 circa si sia in parte interrotta».

I motivi?
«Le minoranze sessuali hanno abbracciato pratiche per cui combattono il modello culturale del genere, gli stereotipi del maschile e del femminile, arrivando però a dichiarare che l'identità sessuale non è biologica ma è una scelta individuale, una "sex identity perception": quindi ho il diritto, se sono donna e mi percepisco uomo, di diventare uomo. A questa possibilità di transizione fra un sesso e l'altro, vista dai movimenti come un'estrema avanguardia, segue una grande libertà di identificazione sessuale, con la conseguenza che in Gran Bretagna e Usa ormai c'è un numero altissimo di transizioni, soprattutto da parte di ragazze. **Il nemico però così diventa non il patriarcato, ma il modello eterosessuale**: oppressivo e da combattere».

Una estremizzazione che appare come una miniera di conflitti.
«Persino un'affermazione del genere potrebbe essere classificata come oppressiva verso le diverse identità sessuali autopercepite! In realtà infatti questo dibattito è stato tradotto in una ideologia, che impera anche nel linguaggio con lo schwa e gli asterischi o la sostituzione della parola "donna" con "persona con utero". Ma anche questo è un processo totalitario: elemento chiave dei totalitarismi, come ci ricorda la "neolingua" del romanzo *1984*, è proprio l'imposizione di un linguaggio. Attenzione, quindi: Trump ha destituito tutte coloro che erano in posizioni di comando nell'esercito Usa nella sua ansia di rimandare le donne a casa. Il nostro libro non vuole questo: vuole ribadire la presenza nella società di una donna libera, emancipata, padrona delle sue scelte, in primo uella della maternità».

> "Le origini del totalitarismo" del 1951 è un libro eterno, riferimento obbligato per chi si occupa di pensiero politico»

eterno, un riferimento obbligato per chi si occupa di pensiero politico. Arendt lo scrive pensando al nazismo e allo stalinismo, ma quello a cui stiamo assistendo oggi, con Trump che sembra minare i principi stessi della democrazia, è leggibile attraverso le stesse categorie. L'avvento dei totalitarismi viene ricondotto infatti all'affermarsi di tendenze che ne sono una premessa: il populismo, il nazionalismo che oggi chiamiamo sovranismo, l'imperialismo, l'antisemitismo».

Cosa è successo perché ritornassero questi fantasmi?
«Si è verificata una mutazione culturale, dovuta al cambiamento dell'educazione e

false, come dimostrano le manipolazioni dell'opinione pubblica mondiale della Russia di Putin. Questo ha indebolito la capacità critica e la fiducia nelle

"Vittorio Bobbato" di Pesaro, lei presenta il libro scritto con Olivia Guaraldo Donna si nasce (e qualche

> L'ideologia che impera anche nel linguaggio con lo schwa e gli asterischi è un processo totalitario»

Adriana Cavarero. Sotto: Hanna Arendt

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato